

## Delibera n° 165

Estratto del processo verbale della seduta del  
**5 febbraio 2016**

**oggetto:**

RECEPIMENTO DEGLI ACCORDI STATO – REGIONE REP. ATTI. N. 239/CSR, N. 151/CSR E N. 87/CSR – RETE REGIONALE DELLE CURE PALLIATIVE E DELLA TERAPIA DEL DOLORE.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	Presidente	presente
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	Vice Presidente	presente
<b>Loredana PANARITI</b>	Assessore	presente
<b>Paolo PANONTIN</b>	Assessore	presente
<b>Francesco PERONI</b>	Assessore	presente
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	Assessore	presente
<b>Cristiano SHAURLI</b>	Assessore	presente
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	Assessore	presente
<b>Gianni TORRENTI</b>	Assessore	presente
<b>Sara VITO</b>	Assessore	presente

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la legge 15 marzo 2010, n. 38 (Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore) che tutela il diritto ad accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore al fine di assicurare il rispetto della dignità e dell'autonomia della persona umana, il bisogno di salute, l'equità nell'accesso all'assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza e, in particolare:

- l'art. 3, comma 2, laddove prevede che nel rispetto del riparto delle competenze tra Stato e Regione il Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, definisce le linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali negli ambiti individuati dalla legge in parola;

- l'art. 5, comma 1, laddove dispone che con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sono individuate le figure professionali con specifiche competenze ed esperienza nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, nonché sono individuate le tipologie di strutture nelle quali le due reti si articolano a livello regionale e le modalità per assicurare il coordinamento delle due reti a livello nazionale e regionale;

- l'art. 5, comma 2, laddove stabilisce che, sempre in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sono definiti i requisiti minimi e le modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore domiciliari presenti in ciascuna regione al fine di definire la rete per le cure palliative e della terapia del dolore con particolare riferimento ad adeguati standard strutturali quantitativi e qualitativi nonché ad adeguata disponibilità di figure professionali;

**Rilevato** che in conformità alle su richiamate previsioni della legge n. 38/2010 sono stati adottati i seguenti atti:

- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 16 dicembre 2010 (rep. Atti. n. 239/CSR), con cui è stato approvato il documento concernente le "*Linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali*" nell'ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore;

- Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 25 luglio 2012 (rep. Atti. n. 151/CSR) recante la definizione dei requisiti minimi e delle modalità organizzative necessarie per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e di terapia del dolore;

- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 10 luglio 2014 (rep. Atti. n.87/CSR) con il quale sono state individuate le figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, le strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, e assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore e i contenuti minimi in termini di conoscenza, competenza e abilità per i professionisti operanti nelle reti di cure palliative e terapia del dolore;

**Richiamate** la legge regionale 14 luglio 2011, n. 10 (Interventi per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore) e la legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 (Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria) la quale prevede, in particolare, all'art. 19, che prevede l'attivazione del servizio di coordinamento della rete di cure palliative in tutte le Aziende per l'assistenza sanitaria e inserisce, all'art. 39, le cure palliative e la terapia del dolore tra le reti di patologia regionale;

**Dato atto** che la Regione Friuli - Venezia Giulia già da alcuni anni ha posto come obiettivo strategico, nei propri atti di programmazione, la presa in carico dei malati

con patologia ad andamento cronico ed evolutivo, operando per la definizione e la continua implementazione dei servizi che compongono la rete delle cure palliative e la rete per la terapia del dolore;

**Dato atto**, altresì, che i su citati atti sanciti in sede di Conferenza Stato-Regioni si propongono di stabilire quanto ritenuto necessario che sia previsto a livello regionale per garantire l'assistenza palliativa e la terapia del dolore in modo omogeneo e a pari livelli di qualità in tutto il paese;

**Ravvisata**, quindi, la necessità di recepire i su richiamati atti di accordo ed intesa approvati in sede di Conferenza Stato – Regioni al fine di definire la rete regionale delle cure palliative e della terapia del dolore, armonizzando e integrando le modalità organizzative presenti nelle Aziende Sanitarie con quelle individuate dagli atti medesimi adeguandone i loro contenuti alla realtà del servizio sanitario regionale;

**Dato atto** che l'Area servizi assistenza primaria della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia ha elaborato, in attuazione dei su richiamati atti di accordo ed intesa Stato – Regione ed avvalendosi della collaborazione di un gruppo tecnico di professionisti operanti nei servizi territoriali ed ospedalieri del Servizio Sanitario Regionale, il documento avente ad oggetto *“La rete per le cure palliative e la rete per la terapia del dolore della Regione Friuli Venezia Giulia”*;

**Rilevato** che il suddetto documento definisce in particolare:

- le caratteristiche della rete regionale e delle reti locali delle cure palliative e della terapia del dolore;
- il modello organizzativo e i requisiti delle reti locali della cure palliative e della terapia del dolore;
- le modalità di presa in carico dalla rete locale delle cure palliative ed i criteri di accesso ai nodi della rete della terapia del dolore;
- la formazione del personale afferente alle reti locali delle cure palliative e della terapia del dolore;
- gli indicatori per il monitoraggio del funzionamento e dello sviluppo dello sviluppo delle reti locali;

**Dato atto** che in fase istruttoria si è ritenuto opportuno a fini partecipativi e di collaborazione trasmettere, con nota prot. n. 18756 del 4/11/2015, il suddetto documento alle aziende sanitarie regionali che hanno fatto pervenire le loro osservazioni;

**Considerato** che le disposizioni contenute nel su citato documento, elaborato dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia sono coerenti alle previsioni recate dai su citati documenti adottati in sede di Conferenza Stato – Regione;

**Ritenuto**, pertanto, in recepimento degli accordi e dell'intesa Stato - Regione, sopra citati, di adottare l'allegato documento avente ad oggetto *“La rete per le cure palliative e la rete per la terapia del dolore della Regione Friuli Venezia Giulia”* che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

**Atteso** che nel suddetto documento allegato è previsto, altresì, che a livello regionale sia presente un coordinamento regionale per le cure palliative e la terapia del dolore, quale organismo da istituirsi presso la Direzione centrale, salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia in coerenza alle linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali di cui all'Accordo rep. n. 239/2010 che, tuttavia, non lo delinea in modo articolato;

**Preso atto** che l'istituzione di un organismo di coordinamento è, inoltre, previsto dalla su citata L.R. n. 10/2011 la quale ne definisce le principali funzioni e fornisce gli indirizzi per la sua composizione;

**Rilevato**, in particolare, che l'art. 5 della suddetta LR n. 10/2011 prevede che il

coordinamento sia costituito da almeno una rappresentanza per ogni singola professione responsabile del piano diagnostico terapeutico e assistenziale e che la composizione e la nomina dell'organismo sono stabilite dalla Giunta regionale;

**Preso atto**, quindi, che:

- le previsioni dell'art. 8, comma 4 e seguenti, della L.R. n. 23/2013 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2014)), dispongono che *"Gli organismi collegiali, comunque denominati, con competenze tecniche e funzioni consultive e di monitoraggio in relazione agli ambiti specialistici dei settori sanitario, sociale e sociosanitario che operano a supporto delle funzioni istituzionali della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, sono istituiti con decreto del relativo direttore centrale (...);"*

- la su citata intesa Stato – Regione del 10 luglio 2014 (rep. Atti. n.87/CSR) ha individuato le figure professionali attraverso le quali garantire l'assistenza nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore in un'ottica multiprofessionale e multidisciplinare ai bisogni complessi di questa tipologia di utenti;

**Ritenuto**, pertanto, che:

- la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia provvederà con proprio successivo provvedimento alla costituzione del su citato Coordinamento ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 8 e ss. della L.R. n. 23/2013;

- nella composizione del Coordinamento sarà presente una rappresentanza delle figure professionali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore tenendo conto dell'individuazione delle stesse effettuate con la su citata intesa Stato – Regione del 10 luglio 2014;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia,

La Giunta regionale, all'unanimità

### **Delibera**

1. Di recepire, per quanto esposto in premessa l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 16 dicembre 2010 (rep. Atti. n. 239/CSR), l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 25 luglio 2012 (rep. Atti. n. 151/CSR) e l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 10 luglio 2014 (rep. Atti. n.87/CSR).
2. Di adottare, conseguentemente, in recepimento degli atti sub. 1, il documento *"La rete per le cure palliative e la rete per la terapia del dolore della Regione Friuli Venezia Giulia"*, allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante.
3. Di precisare che la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia ai sensi dell'art. 8, comma 4 e seguenti, della L.R. n. 23/2013 provvederà con proprio successivo provvedimento alla costituzione del coordinamento regionale per le cure palliative e la terapia del dolore.
4. Di precisare, altresì, che nella composizione del coordinamento sub. 3. sarà presente una rappresentanza delle figure professionali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore tenendo conto dell'individuazione delle stesse effettuate con la su citata intesa Stato – Regione del 10 luglio 2014.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE